



Ravenna, 25 marzo 2005

Prot. 1065

## COMUNICATO STAMPA

### **RAVENNA: SEQUESTRATE CALZATURE DA DONNA CON FALSA INDICAZIONI DI ORIGINE**

Il Servizio di Vigilanza Antifrode Doganale (SVAD) di Ravenna, ha bloccato 1.000 paia di calzature da donna, presso il locale porto, ad una società importatrice, che per sfuggire ai controlli della Dogana, introduceva in Italia le calzature provenienti dalla Romania senza nessuna indicazione di origine.

La società ravennate, in un secondo tempo, apponeva nel proprio magazzino le etichette con l'indicazione "Made in Italy", inducendo così il consumatore finale a ritenere che la merce potesse essere stata prodotta in Italia.

Le indagini coordinate dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Ravenna, Francesco Alvino, hanno portato al sequestro delle calzature e alla denuncia del legale rappresentante della società per violazione dell'art. 517 del Codice Penale (vendita di prodotti industriali con segni mendaci).